

## CARRIERA DEI DOCENTI: QUALCOSA SI MUOVE?

*TuttoscuolaFOCUS lunedì 22 dicembre 2003*

Un corposo dossier di 46 pagine, messo a punto dall'ARAN, è stato il regalo di Natale che l'Agenzia ha fatto ai membri della commissione mista ARAN-MIUR-sindacati incaricata di formulare proposte sulla carriera dei docenti, riunitasi per la terza volta lo scorso 18 dicembre 2003. La riunione è stata brevissima, perché i destinatari del dossier hanno ovviamente chiesto tempo per esaminarlo: si entrerà nel merito nel prossimo incontro, fissato per il 15 gennaio 2004.

Il testo del dossier non è stato diffuso (nota in margine: perché non si fa come in Francia e in Gran Bretagna, dove si pubblicano perfino le prime bozze dei documenti?), ma sembra che esso contenga una vasta analisi comparativa della condizione professionale degli insegnanti nei Paesi dell'OCSE, dalla quale risulta che l'Italia raggiunge più di un record negativo per quanto riguarda la rigidità dei modelli organizzativi e l'appiattimento delle retribuzioni.

Quanto alle proposte, sembra che il documento, e quindi indirettamente l'ARAN, escluda l'adozione del "*merit pay*", almeno nella forma della differenziazione delle retribuzioni legata al rendimento scolastico degli alunni (ma ne esistono varie altre tipologie...), mentre sarebbe presa in considerazione, tra l'altro, l'ipotesi di articolare la carriera in due fasce: una legata, come ora, all'anzianità di servizio, e una seconda, fondata sull'acquisizione di ulteriori competenze professionali, certificate dall'università, in varie aree, da quella didattica a quella organizzativa. La retribuzione varierebbe in rapporto alle competenze possedute: resterebbe quella ordinaria, legata all'anzianità, per coloro che si limitano al semplice insegnamento, mentre sarebbe più consistente per coloro che si specializzano.